



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo Guardia Costiera – Ischia

Via Iasolino, 57 — 80077 Ischia - Tel. 0815072801
e-mail: ucischia@mit.gov.it — cp-ischia@pec.mit.gov.it

ORDINANZA N° 04/2006

Argomento: disciplina di autorizzazione al disarmo e del relativo servizio di guardiania.

Il sottoscritto Tenente di Vascello (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ischia:

- VISTE: le numerose istanze di disarmo presentate, in particolare, dalle diverse società di navigazione armatrici delle unità scalanti i porti di questo Circondario Marittimo;
- RITENUTO: opportuno emanare uno specifico provvedimento per definire ed uniformare le procedure di autorizzazione al disarmo delle suddette unità anche al fine di disciplinare il relativo servizio di guardiania;
- CONSIDERATA: la necessità di salvaguardare la sicurezza nei porti, delle unità ormeggiate nelle adiacenze delle unità poste in disarmo nonché delle stesse;
- VISTA: l'Ordinanza n° 70/01 del 17/12/2001 di Circomare Ischia "destinazione bitte";
- VISTI: gli artt. 62, 63, 74 del Codice della Navigazione nonché gli artt. 59, 64 successivi del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

ORDINA

Articolo 1

Ai fini del rilascio della prescritta autorizzazione da parte dell'Autorità Marittima competente (allegato n°1 – indicativo solo per il porto di Ischia), e per l'assegnazione del relativo posto d'ormeggio, gli armatori delle unità abitualmente operanti nei porti del Circondario Marittimo di Ischia, iscritte nelle Matricole e nei Registri Navi Minori e Galleggianti, che intendano richiedere l'autorizzazione a disarmare nell'ambito dei porti di cui sopra, devono presentare apposita istanza in bollo al Comandante del porto interessato avendo cura di comunicare le informazioni riportate nel fac-simile di domanda di cui all'allegato 2.

Il posto di ormeggio così assegnato potrà comunque essere modificato ad insindacabile giudizio dell'Autorità Marittima per motivi connessi all'operatività ed alla sicurezza portuale e, pertanto, l'armatore dovrà disporre affinché l'unità possa essere pronta a muovere in ogni momento a semplice richiesta dell'Autorità Marittima.

Qualora l'unità in disarmo non fosse pronta a muovere nel tempo assegnato, si provvederà a spostarla d'ufficio, con conseguente addebito di qualsiasi onere connesso a carico dell'armatore dell'unità stessa, senza che tale provvedimento possa dare luogo a richieste di risarcimento, di rimborso o ad altre azioni nei confronti dell'Amministrazione Marittima che s'intende, in ogni caso, pienamente manlevata da qualsiasi onere e/o responsabilità comunque derivante dal rilascio dell'autorizzazione medesima.

Articolo 2

Il servizio di guardiania a bordo delle navi di cui al precedente articolo dovrà essere assicurato a mezzo di marittimi idonei.

Qualsiasi sostituzione dei marittimi incaricati della guardiania dovrà essere preventivamente e tempestivamente comunicata al Comandante del porto interessato, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

L'assenza, l'irreperibilità ovvero la rinuncia del guardiano nel servizio in questione, senza adeguata e preventiva sostituzione, comporterà la revoca dell'autorizzazione al disarmo e, qualora ne ricorrano le condizioni, la responsabilità civile e penale da parte dell'armatore dell'unità disarmata.

Ai fini della sicurezza i guardiani delle navi in disarmo dovranno:

- Controllare gli ormeggi e rinforzarli in caso di necessità anche sulla base dei bollettini meteorologici comunque acquisiti;
- Ispezionare tutti i locali interni al fine di riscontrare e segnalare tempestivamente eventuali situazioni anomale (principi di incendio, infiltrazioni di acqua, etc.) provvedendo altresì ai primi interventi del caso.

Articolo 3

L'armatore della nave in disarmo dovrà provvedere a fornire al guardiano il proprio recapito telefonico, nonché il recapito telefonico del personale che parimenti dovrà essere facilmente reperibile nei casi di emergenza.

In tali casi il guardiano delle navi in disarmo dovranno immediatamente porre in essere ogni idonea azione tesa a fronteggiare tale emergenza dandone prontamente comunicazione sia all'armatore ed al personale reperibile che all'Autorità Marittima.

Detti recapiti telefonici dovranno essere portati a conoscenza della locale Autorità Marittima ed annotati sul registro di cui all'art.4.

Articolo 4

I guardiani dovranno annotare, giornalmente, su apposito registro le ispezioni ed i controlli eseguiti in ottemperanza al disposto di cui il precedente articolo 2.

Detto registro, preventivamente numerato e vidimato dalla locale Autorità Marittima, dovrà essere esibito immediatamente al personale della stessa per gli eventuali controlli, e dovrà contenere, oltre alla data ed all'esito delle ispezioni e dei controlli effettuati i nominativi dei guardiani, dell'armatore e di altro personale utile in casi di emergenza con i rispettivi recapiti telefonici.

Gli armatori delle unità già in disarmo al momento dell'entrata in vigore della presente Ordinanza dovranno richiedere quanto prima al Comandante del Porto in cui è ormeggiata l'unità in disarmo il rilascio della prescritta autorizzazione e provvedere a quant'altro disposto al riguardo, ivi compreso l'istituzione del registro di cui sopra.

Articolo 5

I contravventori alla presente Ordinanza, oltre a rispondere sia civilmente che penalmente dei danni eventualmente arrecati, saranno perseguiti a norma dell'art. 1174 del codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca più grave o specifico reato.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo di questo Ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it nonché l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione.

Ischia, lì 17 gennaio 2006

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Giuseppe GIOVETTI

Copia conforme all'originale sottoscritta con
firma autografa e conservata presso questo
ufficio - Art. 19 DPR 445/2000



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio circondariale marittimo di Ischia

AUTORIZZAZIONE N° /2006

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Ischia

VISTA: l'istanza datata _____ dalla _____ con sede
in _____ proprietaria/armatrice della Motonave denominata
_____ iscritta al n° _____ dei RR.NN.MM. e GG. di
_____ o Matricole della _____ intesa ad
ottenere l'autorizzazione a porre in disarmo la summenzionata motonave nel porto di

VISTA: l'Ordinanza n°04/2006 datata 17.01.2006 dell'Ufficio Circondariale Marittimo d'Ischia;
VISTI: gli artt. 74 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli artt. 59 e 86 del Regolamento di
Esecuzione del Codice della Navigazione - parte marittima;

AUTORIZZA

il disarmo nel Porto di _____) dell'unità denominata
_____ sopra meglio individuata, subordinandola alle seguenti condizioni:

- 1) la guardiania a bordo deve essere assicurata dal seguente personale indicato dall'armatore:
Marittimo _____ , matr. _____ di _____ tel. _____
- 2) Il posto di ormeggio potrà essere modificato ad insindacabile giudizio di questa Autorità Marittima per motivi connessi all'operatività ad alla sicurezza portuale e, pertanto, l'armatore dovrà disporre affinché l'unità possa essere pronta a muovere in ogni momento a semplice richiesta dell'Autorità Marittima.

Qualora l'unità in disarmo non sia pronta a muovere nel tempo assegnato, si provvederà a spostarla d'ufficio, con conseguente addebito di qualsiasi onere connesso a totale carico dell'armatore dell'unità in disarmo;

- 3) La presente autorizzazione al disarmo può essere revocata in qualsiasi momento, autonomamente, da parte dell'Autorità Marittima, per motivazioni connesse con l'uso delle banchine, ovvero per altre motivazioni, senza che tale provvedimento possa dare luogo, da parte del titolare della presente autorizzazione, a richieste di risarcimento, di rimborso o ad altre azioni nei confronti dell'Amministrazione Marittima che s'intende, in ogni caso, pienamente manlevata da qualsiasi onere e/o responsabilità comunque derivante dal rilascio dell'Autorizzazione medesima.

Ischia, li _____

IL COMANDANTE
T.V.(CP) Giuseppe GIOVETTI

Per accettazione integrale delle condizioni contenute nella presente autorizzazione:

L'ARMATORE RICHIEDENTE

Per accettazione alla guardiania

Al Comandante del Porto di _____

Il sottoscritto, in qualità di armatore della nave denominata _____ iscritta al N° _____ delle/dei _____, perfettamente a conoscenza delle disposizioni contenute nell'Ordinanza n°04/2006 datata 17.01.2006 dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia.

CHIEDE

Che venga esaminata la possibilità di autorizzare il disarmo nel porto di _____ al posto d' ormeggio n° (b a n c h i n a) della sopra citata unità.

Si indica di seguito il nominativo del marittimo che dovrà garantire il servizio di guardiania, assicurando sotto la propria personale responsabilità la piena e completa osservanza delle disposizioni contenute nell' Ordinanza N°04/2006 datata 17.01.2006 dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia:

- Sig. _____

(specificare: generalità complete — domicilio — recapito telefonico di reperibilità)
iscritto al N° _____ delle matricole/registri tenuti da _____
Titolo/i professionale/i marittimo/i posseduto/i _____

IL DICHIARANTE _____
(Firma autentica)

(L'ARMATORE RICHIEDENTE)
